

**FUTURA****LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Repertorio: ICRLP_TN_20/10/2023-82

Numero di repertorio associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Investimento 3.2 "Scuola 4.0" Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

DETERMINA 82

OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto di fornitura di n. 26 licenze Google Chrome Education upgrade nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi per la realizzazione del progetto "TrasformiAmo la Scuola". CUP: G94D23000760006 - Codice avviso - M4C1I3.2-2022-961-P-16141 – CIG A01A867B27

PREMESSO che:

- in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – Ambito Azione 1 – Next generation classrooms, all'Istituto Comprensivo Riva 2 "Luigi Pizzini" è stato assegnato l'importo di €.171.387,50 per la trasformazione di 23 classi in ambienti di apprendimento innovativi;
- l'Istituto Comprensivo Riva 2 "Luigi Pizzini" ha inoltrato, sulla piattaforma "FUTURA PNRR – Gestione progetti", il proprio progetto dal titolo "TrasformiAmo la Scuola" in data 24.02.2023 con codice identificativo 16141;
- il progetto è stato autorizzato con l'Accordo di concessione prot. n. icrlp_24/02/2023-0001836 sottoscritto in data 24 febbraio 2023 dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR;
- la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. 76/2020 e dell'art.50 del d.lgs 36/2023, può procedere all'affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici;
- pertanto, considerata anche la specificità della tipologia e delle caratteristiche dei beni indicati in oggetto e necessari per il completamento del progetto "TrasformiAmo la Scuola", la Stazione appaltante ha stabilito, nella persona del RUP, di procedere mediante l'istituto della trattativa diretta su MEPAAT;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTA la L.P. n. 5/2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", e in particolare l'art. 23 "Dirigente dell'istituzione scolastica e formativa" in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il



dirigente “adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell’istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24”;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii;

VISTA la Legge provinciale di contabilità 14 settembre 1979, n. 7 e il Regolamento attuativo D.P.G.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118/2011 di data 23 giugno 2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi strumentali;

VISTA la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, “Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali (DPP 12.10.2009 n. 20-22/Leg.) per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 recante il “il nuovo Codice degli contratti Pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge provinciale n. 2 del 2016 di recepimento delle Direttive Europee in materia di contratti pubblici;

VISTO il D.L. n. 76 del 2020 “Decreto Semplificazioni” convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTA la L.P. n. 2 del 2020 recante “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”, con particolare riguardo all’art. 3, comma 1;

VISTO l’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, e l’art.50 del d.lgs 36/2023, con riferimento all’affidamento di cui all’art.14 dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO in particolare, l’art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nel d. lgs. n. 36 del 2023;

VISTO che l’art.17 del d.lgs. n.36/2023 prevede che prima dell’avvio dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 “Decreto Semplificazione bis”, convertito nella legge 29



luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTA la delibera A.N.A.C. n. 1097 del 26/10/2016;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 161 di data 14 giugno 2022: Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il Piano Scuola 4.0, allegato quale parte integrante e sostanziale al decreto di cui al punto precedente;

VISTE le Istruzioni operative comunicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con nota prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione n. 218 di data 8 agosto 2022: Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il progetto inoltrato attraverso la piattaforma FUTURA identificativo n. 16141;

VISTO l'Accordo di concessione il progetto è stato autorizzato con l'Accordo di concessione prot. n. icrlp_tn-24/02/2023-0001836 sottoscritto in data 24 febbraio 2023 dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR;

PRESO ATTO che il codice univoco del progetto “TrasformiAmo la Scuola” - M4C1I3.2-2022-961-P-16141 è il seguente: G94D23000760006;

VISTA la deliberazione del Collegio docenti n. 2 del 23 febbraio 2023 del Collegio dei docenti con la quale è stata approvata l'adesione al “Piano Scuola 4.0” Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi;

VISTA la deliberazione del Consiglio dell'Istituzione Scolastica n. 6 del 26 aprile 2023 con la quale è stata approvata l'adesione al “Piano Scuola 4.0” Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi;

VISTO che con determinazione del Dirigente n. 35 del 17.05.2023 è stata adottata una variazione alla competenza del bilancio per l'importo di €.171.387,50, nuova entrata vincolata per il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e al bilancio finanziario gestionale 2023 per l'avvio del progetto e l'assunzione del Responsabile Unico di Procedimento;

VISTO il Piano finanziario inserito nel progetto che contempla le seguenti voci di spesa:

- spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.);
- eventuali spese per acquisto di arredi innovativi;
- eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento;
- spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità);

VISTA la circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato,



recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO l’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell’offerta è l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l’assunzione dell’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell’art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l’adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all’articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO l’articolo 103 del D.L. 17 marzo 2020 che recita: “le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati”.

VISTO che il progetto “TrasformiAmo la Scuola” Missione 4-Componente 1 – Investimento 3.2 – Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi prevede l’acquisto di dotazioni digitali per la creazione di ambienti innovativi di apprendimento;

VISTO l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenuti ad approvvigionarsi attraverso agli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO che, nell’ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A. non risultano attive, per le categorie merceologiche di riferimento;



DATO ATTO che, dalle verifiche effettuate nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A. non risultano attive Convenzioni, per le categorie merceologiche di riferimento iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che l'art. 55 del Decreto Legge n. 77 del 2021 (Decreto Semplificazione Bis) comma 1 lettera b) ha previsto la seguente semplificazione: al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo utilizzo CONSIP) e 450 (obbligo utilizzo MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 65 di data 17/08/2023 con cui è stata affidata la fornitura di materiale digitale alla ditta DLOGIC S.r.l. sita in Cles (TN) in via Tiberio Claudio, 18, p.iva/c.f. 02238720227;

CONSIDERATO che la fornitura prevedeva n. 26 Samsung Galaxy Chromebook Go e che tale attrezzatura necessita, per essere utilizzata in maniera corretta e fruttuosa, dell'installazione di licenze google chrome education upgrade;

CONSIDERATO che le spese sostenute per l'acquisto di arredi innovativi e le spese di progettazione e tecnico-operative sono state minori rispetto a quelle preventivate in sede di progettazione;

CONSIDERATO che con determina n. 81 del 19 ottobre 2023 è stata adottata una nuova rimodulazione della prenotazione fondi sul capitolo 402390 del PNRR che ha aumentato il budget di spesa per gli acquisti di dotazioni digitali nei limiti di quanto stabilito nelle Istruzioni operative comunicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con nota prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

CONSIDERATO che la ditta Dlogic, che ha fornito i chromebook, ha inviato preventivo il 29/09/2023 prot. 7289/5.4 indicando per ogni licenza un importo di € 35,00 IVA esclusa per un totale di € 910,00 IVA esclusa e € 1.110,20 IVA inclusa (IVA € 200,20);

CONSIDERATO che tale preventivo offre tutti i prodotti richiesti risultando congruo e conveniente rispetto al mercato e che quanto offerto corrisponde maggiormente ai fabbisogni richiesti nel progetto in oggetto;

ACCERTATO che la ditta DLOGIC S.r.l. ha provveduto già in sede di acquisto delle forniture principali di dotazioni digitali ad inviare, tramite posta elettronica certificata, su richiesta della Stazione Appaltante la documentazione e le dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti richiesti, debitamente compilate e sottoscritte unite al documento di identità del Legale Rappresentante della ditta e che sono state fatte le verifiche dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 24, D.Lgs. 36/2023 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020;

CONSIDERATO che per la fornitura in oggetto non si è reso necessario redigere il DUVRI e che non sono stati rilevati rischi derivanti da interferenze;

RITENUTO di optare, quale modalità di scelta del contraente, per l'affidamento diretto, in quanto il valore economico della fornitura richiesta risulta tale che per il suo affidamento non si necessita di avviso pubblico, né di ordinaria procedura ristretta o procedura comparata, ovvero che l'affidamento per la fornitura dei prodotti richiesti è ricompreso nei limiti imposti dalla normativa vigente;

DATO ATTO che nella procedura di affidamento è stato rispettato il principio di rotazione ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 307 del 13 marzo 2020 "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio della rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della L.P. 9 marzo 2016, n. 2";



- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art.18, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- VISTI** l'art.15, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastico dott. Maurizio Caproni dell'Istituto Comprensivo Riva 2 "Luigi Pizzini" risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti l'art.15, del D.Lgs. 36/2023e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** il Piano triennale delle attività 2023-2025 approvato dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica con deliberazione n. 4 del 22 dicembre 2022;
- VISTO** il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica con deliberazione n. 4 del 22 dicembre 2022 e dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 444 del 17 marzo 2023;
- VISTO** il Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 adottato con determinazione n. 63 del 23.12.2022;
- VISTO** il Progetto di Istituto valido per il triennio 2023-2026 (delibera del Collegio docenti del 23.02.2023 e delibera del Consiglio dell'Istituzione scolastica n. 7 del 26.04.2023);
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul capitolo 402390 del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- CONSIDERATO** quanto esposto in premessa;

DETERMINA

1. di **autorizzare**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, e ai sensi dell'art. 50 del D. lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPAT), di n. 26 licenze Google Chrome Education upgrade, all'operatore economico ditta DLOGIC S.r.l. sita in Cles (TN) in via Tiberio Claudio, 18, p.iva/c.f. 02238720227;
2. di **autorizzare** la spesa complessiva di €. 910,00 IVA esclusa e € 1.110,20 IVA al 22% inclusa;
3. di **attribuire** la spesa di cui al punto 1. alla prenotazione fondi n. 4027740-001, autorizzata con determinazione del dirigente n. 35 di data 17.05.2023, a carico del capitolo 402390 "Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE" - per la realizzazione del progetto "TrasformiAmo la Scuola" - Codice avviso - M4C1I3.2-2022-961-P-16141;
4. di **attestare** la copertura finanziaria della spesa assunta al punto 2.;



5. di dare atto che il codice identificativo di gara è: Z033CEEF0D;
6. di **provvedere** alla stipula del contratto con la ditta di cui al punto 1., mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali ai sensi dell'art. 15 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, perfezionando l'acquisto con le modalità e nelle forme previste nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.P.A.T);
7. di **nominare** il dott. Maurizio Caproni quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi l'art.15, del D.Lgs. 36/2023;
8. di **disporre** che il pagamento della fornitura di cui al punto 1., avverrà dietro presentazione di fattura elettronica, subordinatamente agli stati di avanzamento e liquidazione che verranno concessi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
9. di **dichiarare** la presente determinazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4, art. 8 del Regolamento di attuazione della Legge provinciale 7/1997 e s.m. approvato con D.P.G.P. di data 26 marzo 1998 n. 6-78/Leg.;
10. di **provvedere** alla pubblicazione della presente determinazione in base alle disposizioni previste dal comma 6 dell'art. 14 del D.P.G.P. 18 ottobre 1999, n. 13-12/Leg;
11. di **pubblicare** il presente provvedimento all'albo pretorio (pubblicità legale) del sito web istituzionale www.riva2.it e sulla home page del sito al link "FUTURA: la scuola per l'Italia di domani"

Al presente provvedimento viene data pubblicità mediante pubblicazione sull'albo on-line del sito per 15 giorni consecutivi dall'adozione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott. Maurizio Caproni

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Ai sensi dell'art. 14 del "Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (articolo 16 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)" sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle Istituzioni Scolastiche e Formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO SCOLASTICO
dott.ssa Mara Maria Aiello

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile.